

Addì 28 ottobre 1942-XVI in Torino

Tra l'Unione Provinciale di Torino della Confederazione Fascista degli Industriali e l'Unione Provinciale di Torino della Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Industria

ad interpretazione e semplificazione dei contratti di lavoro 27/IV/38-XVI e 4/I/39-XVII per la liquidazione delle festività nazionali agli operai delle Aziende del Gruppo FIAT e controllate, ed a definizione delle vertenze in corso, allo scopo di favorire gli operai con orario inferiore alle 48 ore di lavoro settimanale e di evitare incerti e lunghi conteggi

si è venuti nella determinazione di retribuire dette festività indistintamente a tutti gli operai come se questi facessero normalmente nove ore giornaliere di lavoro, e non tenendo quindi conto dell'effettivo orario di lavoro dei singoli operai.

Tale accordo avrà vigore dal 28 ottobre corr. anno e vale anche a definizione di ogni vertenza relativa al passato: esso avrà valore per tutta la durata delle presenti particolari contingenze di guerra.

Agli operai in permesso totale o parziale verranno dedotte da tale numero di 9 ore quelle passate in permesso: agli operai assenti giustificati per malattia, infortunio, gravidanza, puerperio, festività ecc. la festività verrà invece liquidata soltanto in base ad otto ore.

Nessun compenso spetta naturalmente agli operai assenti ingiustificati o per motivi disciplinari.

Letto confermato e sottoscritto.

p. l'Unione Prov. di Torino della Confederaz.
Fasc. degli Industriali

e l'Unione Prov. di Torino della Confede-
fascista dei Lavoratori dell'Industria

